



PROVINCIA DI PIACENZA

N. 115 Reg. Del.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

ADUNANZA DEL 23/03/2007

Oggetto: INTESA SUL PIANO STRUTTURALE DEL COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, ADOTTATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 42 DEL 22 DICEMBRE 2006, ESPRESSA AI SENSI DEL COMMA 10, ART. 32, DELLA L.R. N. 20/2000.

L'anno DUEMILASETTE addì VENTITRE del mese di MARZO alle ore 09:00 si è riunita la Giunta Provinciale appositamente convocata.

All'appello risultano:

BOIARDI GIAN LUIGI	PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	Assente
SPEZIA MARIO	VICE PRESIDENTE	Presente
BORGHI ALBERTO	ASSESSORE	Presente
CALZA PATRIZIA	ASSESSORE	Presente
GAZZOLO PAOLA	ASSESSORE	Presente
MAGNELLI MARIO	ASSESSORE	Presente
TANSINI PIETRO	ASSESSORE	Presente
TRIBI FERNANDO	ASSESSORE	Assente
ZILIANI GIANLUIGI	ASSESSORE	Presente

Partecipa il Segretario Generale COTITTA OTTAVIO .

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. SPEZIA MARIO in qualità di Vicepresidente ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando la Giunta a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione dell'Assessore BORGHI ALBERTO.

Si accerta, in via preliminare, l'esistenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000, n° 267.

* La proposta in oggetto come di seguito riportata viene approvata con 7 voti favorevoli e 0 voti contrari espressi in forma palese per il merito e successivamente e separatamente per l'immediata eseguibilità. Vi sono 0 astenuti.

Oggetto: Intesa sul Piano Strutturale Comunale (PSC) del Comune di Carpaneto Piacentino, adottato con atto del Consiglio Comunale n. 42 del 21 dicembre 2006, espressa ai sensi del comma 10 dell' art. 32, della L.R. n. 20/2000.

LA GIUNTA

Dato atto che:

- il Comune di Carpaneto P.no ha avviato il processo di adeguamento della propria strumentazione urbanistica ai contenuti della Legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, approvando con deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 2 marzo 2005 il Documento Preliminare – così come prevede la normativa regionale prima indicata – finalizzato all'elaborazione del Piano strutturale comunale (brevemente PSC), del Piano operativo comunale (brevemente POC) e del Regolamento urbanistico edilizio (brevemente RUE) e convocando la Conferenza di pianificazione per acquisire valutazioni e contributi sul citato Documento;
- a conclusione del processo concertativo svolto dal Comune attraverso i lavori della Conferenza di pianificazione, che si sono snodati in tre sedute (dal 4 marzo 2005 alla seduta conclusiva del 23 giugno 2005), questa Giunta ha espresso con deliberazione n. 334 del 24 luglio 2006 le proprie valutazioni sul Documento Preliminare proposto dal Comune;
- il Consiglio Comunale di Carpaneto con deliberazione consiliare n. 28 del 31 luglio 2006 ha adottato il PSC, successivamente inviato alla Provincia con nota del 16 agosto 2006 (n. 10396 di Prot.), su cui questa Giunta, con propria deliberazione n. 558 del 6 dicembre 2006, ha formulato riserve per le motivazioni contenute nella deliberazione medesima;

Preso atto che:

- il Consiglio del Comune di Carpaneto, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, con deliberazione n. 41 del 21 dicembre 2006, si è espresso sulle riserve formulate dalla Provincia al PSC e sulle osservazioni pervenute ed ha integrato gli elaborati del Piano strutturale sulla base delle deduzioni alle medesime riserve provinciali e alle osservazioni;
- il Comune di Carpaneto, con nota dell'otto gennaio 2007 (qui pervenuta nella medesima data, n. 1095 di Prot. prov.), ha trasmesso alla Provincia gli atti e gli elaborati riguardanti il PSC controdedotto, ai fini dell'acquisizione dell'intesa di cui all'art. 32 della L.R. n. 20/2000;
- da ultimo, il Comune ha trasmesso (prot. prov. n. 27264 del 21 marzo) una deliberazione del Consiglio comunale (n. 13 del 19 marzo 2007) di approvazione di una Relazione illustrativa, che integra le controdeduzioni precedentemente decise dall'organo consiliare, nella quale sono evidenziate in dettaglio le modifiche introdotte nel PSC in sede di controdeduzione delle riserve e delle osservazioni;

Dato atto che, in virtù delle disposizioni contenute nel comma 10 dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, compete alla Giunta provinciale esprimere l'intesa entro il termine perentorio di novanta giorni dalla richiesta del Comune esercitando il potere di subordinare tale atto all'inserimento nel PSC delle modifiche necessarie per soddisfare le riserve formulate, ove le stesse non risultino superate, ovvero per rendere il piano controdedotto conforme agli strumenti della pianificazione di livello sovraordinato;

Esaminato il Documento (allegato sub n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante) reso a conclusione dell'istruttoria svolta dal *Sevizio Pianificazione territoriale e ambientale*, nel quale sono illustrate puntualmente le argomentazioni e le valutazioni tecnico-urbanistiche nonché quelle a carattere geologico-ambientale;

Ritenuto, in questa sede, di:

- condividere l'istruttoria complessivamente svolta esprimendo l'intesa al Comune di Carpaneto in merito alla conformità del PSC agli strumenti della pianificazione sovracomunale, alle condizioni riportate nell'allegato sub n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante, dando

atto che i contenuti dell'intesa hanno carattere vincolante per il Comune che, a norma dell'art. 32, comma 11, della L.R. n. 20/2000, è tenuto ad approvare il PSC in conformità alla medesima e quindi per tutte le parti sulle quali viene espressa l'intesa;

- invitare il Comune a garantire la conformità e la compatibilità dei contenuti del POC e del RUE, in sede di loro approvazione, a quelli del PSC come valutato in questa sede;
- infine, invitare il Comune a trasmettere copia integrale del PSC, del POC e del RUE alla Provincia e alla Regione, a norma degli articoli 32, 33 e 34 della L.R. n. 20/2000;

Tenuto conto dell'esame svolto dalla Commissione Bellezze Naturali nella seduta del 17 novembre 2006 e del parere espresso in quella sede, come risulta dal relativo verbale n. 4 (in atti);

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la legge regionale 24 marzo 2000, n. 20, recante «Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio» successivamente modificata e integrata nonché l'atto di indirizzo e coordinamento tecnico che regola i contenuti conoscitivi e valutativi dei Piani disciplinati dalla L.R. n. 20/2000, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 173 del 4 aprile 2001;
- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», modificato e integrato;
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- lo Statuto dell'Amministrazione provinciale approvato con atto del Consiglio provinciale n. 95/1 dell'11 settembre 1991 e successivamente modificato, da ultimo, con atto consiliare n. 47 del 28 aprile 2003;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la Direttiva applicativa 7 febbraio 2000 dell'allora Settore *Risorse finanziarie e patrimoniali* recante «Individuazione dei provvedimenti che non comportano l'acquisizione dei pareri ex art. 53 L. 142/1990»;

Visti i seguenti atti di programmazione sovracomunale:

- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) adottato dal Consiglio provinciale nella seduta del 26 gennaio 1999 con atto n. 5, approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, successivamente sottoposto a Variante normativa approvata dalla Giunta regionale con atto 9 ottobre 2001 n. 2037 e due ulteriori Varianti, l'una in materia di commercio al dettaglio, approvata dal Consiglio provinciale con atto n. 109 del 6 dicembre 2004, l'altra in materia di rifiuti, approvata dal Consiglio provinciale contestualmente al nuovo Piano per la gestione dei rifiuti (atto consiliare n. 98 del 22 novembre 2004);
- il Piano infraregionale per le attività estrattive adottato dal Consiglio provinciale nella seduta del 5 aprile 1993 con atto n. 51/3, definitivamente approvato con atto della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, e sottoposto a variante approvata dal Consiglio Provinciale il 14 luglio 2003 con atto n. 83 e a una successiva variante approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 33 del 12 aprile 2006;
- il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, formato ai sensi dell'art. 17, comma 6-ter della legge 19 maggio 1989, n. 183, come modificato dall'art. 12 della legge n. 493/1993, adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 26/97 nella seduta dell'11 dicembre 1997, e approvato con D.P.C.M. del 24 luglio 1998;
- il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Po, adottato con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 18 del 26 aprile 2001 e approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 dell'8 agosto 2001);
- il Piano Straordinario 267 per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, redatto ai sensi della legge 3 agosto 1998, n. 267, «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, recante misure urgenti per la prevenzione del rischio idrogeologico e a favore delle zone colpite da disastri franosi nella regione Campania», approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- il Piano di tutela delle acque dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- il nuovo Piano provinciale per la gestione dei rifiuti (PPGR) adottato dal Consiglio provinciale con atto n. 43 del 14 aprile 2003 e approvato con atto del Consiglio provinciale n. 98 del 22 novembre 2004;

- il Piano provinciale di risanamento e tutela della qualità dell'aria adottato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 106 dell'undici dicembre 2006, attualmente in regime di salvaguardia;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale del 5 giugno 2006 n. 58, concernente l'approvazione dell'Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTCP;

Dato atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», dal Dirigente responsabile del Servizio «*Pianificazione Territoriale e Ambientale*», Dott.ssa Adalgisa Torselli, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Atteso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», che il presente provvedimento deliberativo non investendo profili contabili, in quanto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, non necessita del parere di regolarità contabile come da conforme attestazione resa contestualmente al parere di regolarità tecnica;

Ritenuto di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante la necessità di trasmettere tempestivamente la presente deliberazione al Comune di Carpaneto, per le successive determinazioni di competenza;

★

DELIBERA

Per quanto indicato in narrativa:

1. di esprimere l'intesa al Comune di Carpaneto in merito alla conformità del PSC (adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 31 luglio 2006 e controdedotto con deliberazione dello stesso Consiglio n. 41 del 21 dicembre 2006) agli strumenti della pianificazione sovracomunale, alle condizioni riportate nell'allegato sub n. 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale e integrante, che specificamente si approva, per le motivazioni analiticamente ivi indicate;
2. di richiedere al Comune di Carpaneto di adeguare gli elaborati di Piano secondo quanto indicato al precedente punto 1., dando atto che, a norma dell'art. 32, comma 11, della L.R. n. 20/2000, i contenuti dell'intesa sono vincolanti per il Comune che non potrà approvare il PSC per tutte le parti sulle quali non è stata espressa l'intesa o in difformità alla medesima;
3. di invitare il Comune di Carpaneto a garantire la conformità e la compatibilità dei contenuti del POC e del RUE, in sede di loro approvazione, ai contenuti del PSC come valutato attraverso la presente intesa;
4. di inviare copia della presente deliberazione al Comune di Carpaneto e invitare il medesimo a trasmettere copia integrale del PSC, del POC e del RUE alla Provincia e alla Regione, a norma degli articoli 32, 33 e 34 della L.R. n. 20/2000;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali», il presente provvedimento verrà trasmesso in elenco ai capigruppo consiliari contestualmente all'affissione all'albo dell'Ente;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 predetto stante la necessità di trasmettere tempestivamente la presente deliberazione al Comune di carpaneto, per le successive determinazioni di competenza.

Approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Vicepresidente

SPEZIA MARIO

Il Segretario Generale

COTITTA OTTAVIO